

FORM DI PARTECIPAZIONE:

DAWN AWARD 2010

Premio "Roberto Lombardi"

Data di Presentazione :

30 aprile 2010

Eleggibilità dei candidati:

Impegno costante nell'implementazione di percorsi educazionali e psicosociali

Comitato di valutazione:

Il board del DAWN Italia

Vincitori:

Saranno assegnati due premi, i cui vincitori saranno premiati nel corso di una manifestazione istituzionale da svolgersi nel Giugno 2010

Pubblicazione:

I migliori 20 contributi pervenuti saranno raccolti in una pubblicazione apposita che verrà distribuita alle Istituzioni e ai media per aumentare il dibattito sul diabete e consolidare l'immagine di un Associazionismo responsabile.

Si prega di inviare il form a:

Email: info@dawnstudyitaly.com

Novo Nordisk Farmaceutiti S.p.A

DAWN AWARD

Att. Dott.ssa Arianna Baroni

Via Elio Vittorini 129

00144 Roma

Dettaglio della candidatura premio Roberto Lombardi

| | |
|--|--|
| Nome: | Sergio Raffaele |
| Posizione | Presidente |
| Organizzazione | Amici del Diabetico (ONLUS) |
| Città | 20121 Milano |
| Indirizzo | Corso di Porta Nuova, 23 |
| Telefono | 02.63632775 |
| Fax | 02.63632775 |
| E-mail | info@amicideldiabetico.org – (www.amicideldiabetico.org) |
| Descrizione del Progetto: | |
| Titolo progetto | “Il Team Diabetologico Allargato” |
| Introduzione, background <i>Indicare le motivazioni che hanno portato alla definizione del Progetto</i> | Seguire con un approccio plurispecialistico una patologia multifattoriale (si sposta il clinico non il Pz); logica: curare prendendosi cura |
| Obiettivo <i>Chiara definizione del progetto.</i> | Qualità di vita Pz, prevenire complicanze con PTDA strutturati, ridurre numero ricoveri, e consumi di presidi sanitari, tempi d’attesa; svolgere più visite nella stessa di; migliorare collegialità; condivisione integrata dei dati nella medesima cartella clinica, favorire comunicazione tra specialisti. Responsabilizz. persona, educ. terapeutica ed <i>empowerment</i> Pz; tipizzare il modello e renderlo replicabile. |
| Target <i>Definire a chi si rivolge il Progetto</i> | Pz in cura presso CDO Hosp. Fatebenefratelli Milano. |
| Risorse <i>Indicare le persone coinvolte nel Progetto e eventuali partnership</i> | 25 operatori sanitari x 3.000 Pz con diabete; <i>partnership</i> con NOVO NORDISK (Borsa di studio per Podologa), con ROCHE (borsa di studio Diabetologa) e Ass.ne “I Buon Temponi”. |
| Approccio e metodo applicato <i>Descrivere l’approccio avuto per sviluppare il progetto.</i> | Dopo il primo inquadramento il Pz segue un percorso di visite programmate in relazione al proprio stato. L’Ass.ne supporta il CDO –con convenzioni e borse di studio- sostenendo i costi per specialisti non presenti (o non disponibili) presso l’Ospedale; provvede a donazioni di apparecchiature tecnologiche al Centro e al Team. Organizza seminari educativi mensili, soggiorni educativi residenziali, iniziative di <i>screening</i> glicemici sul territorio (spesso d’intesa con le Istituzioni) per la sensibilizzazione cittadinanza. |
| Esecuzione <i>Dettaglio dei tempi e delle modalità di implementazione dell’iniziativa.</i> | Il Progetto si sviluppa in 5 anni. Implementato con 3 nuovi specialisti (Neurologo, Psichiatra, Nefrologo) + 3 sottoprogetti (educ.az. terapeutica, attività fisica, automonitoraggio PA). L’attività è monitorata e verificata con inserimenti dati (“storia clinica” Pz in singola Struttura) e questionari proposti, somministrati ed elaborati dall’Ass.ne. Logica: collaborazione soggetti pubblico-privato sociale . |
| Risultati <i>Informazioni relative al raggiungimento degli obiettivi in termini misurabili</i> | I risultati sono stati presentati il 20 marzo u.s. in un Convegno presso il Palazzo della Regione Lombardia (il cui Assessorato alla Sanità segue da vicino il Progetto); i principali indicatori (previsti dagli Annali AMD) risultano positivi. Piena soddisfazione dei Pz. |
| “Call to action” <i>Descrivere come l’iniziativa sia correlata con le call to action del progetto DAWN</i> | Prevenz. complicanze (<i>screening</i> piede diabetico e insufficienza renale); limitare episodi di gravità con controlli preventivi cardiovascolari. Coinvolti Specialisti, Ospedale, MMG, Pz. e Ass.ne (integraz.). |